



Moriago alle urne
Cinque candidati per 2.500 votanti

A PAGINA 3



Rose rosse da Fidel
Due corone da Castro per il partigiano Donè

A PAGINA 19



Accordo sulle Coop
Usl di Castelfranco salvi 76 dipendenti

A PAGINA 28



Cinque intossicati
Paura a Conegliano la casa va a fuoco

A PAGINA 32

Rivolta contro il parcheggio interrato voluto da Ca' Sugana. Faccia a faccia con i candidati alle elezioni: «Fermatelo»

Park Vittoria, 50 camion al giorno

Treviso, assemblea dei residenti: due anni di disagi e rischio crolli

PROTEZIONISMO

CON I DAZI PREZZI IN RIALZO

di Ferdinando Meacci

Si chiama Bernard Njongga, fa l'avvocato e vive a Yaoundé, capitale del Camerun. Della sua esistenza abbiamo avuto notizia dal «Corriere della Sera» in un articolo sul pollo italiano. Che cosa c'entra il pollo italiano con l'avvocato di Yaoundé? E anche se l'uno c'entrasse con l'altro, che cosa mai hanno a che fare tutti e due con l'attualità e gli eventi di cui dovrebbero trattare i giornali? Sembrerebbe niente se non fosse che, in altre pagine dello stesso giornale e di altri, è emersa una polemica che riguarda la politica economica oggi in Italia. Cominciamo dall'avvocato di Yaoundé. Questo signore sta promuovendo anche in altri Paesi dell'Africa occidentale le stesse agitazioni e proteste che hanno già costretto il dittatore del Camerun a elevare dal 23% al 43% i dazi sui polli importati. Motivo: i polli stranieri, inclusi quelli italiani, venivano venduti in Camerun al di sotto dei prezzi praticati nei mercati locali, dove il costo di produzione è circa il doppio - e i prezzi all'ingrosso circa il triplo - di quelli dei polli prodotti in Italia.

SEGUE A PAGINA 10

TREVISO, ■ CANDIDATO MALATO

Ravasin firma il testamento biologico: così continuerà la battaglia di Welby



SANTI A PAGINA 17

Spaventa il progetto di Parcheggi Italia: «Un muro sotterraneo alto 24 metri, tiranti fin sotto le case»

TREVISO. «Cinquanta camion al giorno, avanti e indietro per il centro, per oltre un anno». Lo denunciano i residenti di Piazza Vittoria, che si battono contro il parcheggio interrato affidato da Ca' Sugana alla Parcheggi Italia Spa, che lo costruirà e lo gestirà. «Due anni di disagi e continuo rischio di crolli», hanno aggiunto, in un'infuocata assemblea tenuta ieri sera nella sala conferenze della chiesa di Santa Croce, nel corso della quale è stato analizzato il progetto, approvato dal Comune che ha firmato il contratto lo scorso gennaio (320 posti auto, tre livelli interrati, 750 giorni di cantiere). Presenti in sala tanti cittadini comuni e la maggioranza dei candidati alla poltrona di sindaco della città. «Stiamo parlando di 70 mila metri cubi di terreno di scavo - ha spiegato Romeo Scarpa, consulente dei residenti - oltre 24 mila metri cubi di calcestruzzo, 1.370 tonnellate di acciaio».

DE WOLANSKI A PAGINA 19

Appello di Vardanega
Unindustria alle banche: non spremete le imprese



POLONI A PAGINA 20

Maser, Fabio De Paoli era nel bagagliaio con un sacchetto di plastica in testa

Trovato morto nell'auto il consulente scomparso

MASER. È stato trovato ieri privo di vita a Grantorto, Fabio De Paoli, 36 anni, sposato e padre di due figli, il consulente finanziario scomparso il 10 marzo. Era nel bagagliaio della sua auto, una Touran, con un sacchetto di plastica in testa. Dall'esterno non era visibile. Gli inquirenti, dopo una prima e sommaria ricognizione, propendono per il suicidio. L'auto era nel parcheggio del supermercato Alà. L'allarme è stato dato dal direttore del supermercato. I carabinieri, in mattinata, hanno avvertito la moglie fissando per il pomeriggio un appuntamento per aprire la macchina. Aperta la vettura, la tragica scoperta.

BARON A PAGINA 29



Camion fuorilegge a Casier indagati sindaco e assessore

BARBIERI A PAGINA 25

La Provincia frena sul viaggio in Cina

Violenza in Tibet, gemellaggio in forse. Muraro: non posso far finta di nulla

caaf cgil è casa mia
730 - UNICO - ICI - RED - ISEE - Successioni

SEDE LEGALE - SERVIZI TREVISO SRL
sede CGIL - vicolo Tre Cime, 20-24
31020 VILLORBA TV
Tel. 0422 928107 - Fax 0422 92594
e-mail: caaftv@tin.it

Numero Verde 800 730 740

CGIL
CAAF
nordest

TREVISO. Il presidente della Provincia, Leonardo Muraro, frena sulla missione in Cina che Provincia e Unindustria stavano preparando, nell'ambito del gemellaggio con Xiam. Sullo sfondo, la repressione in atto in Tibet. Non possiamo far finta di nulla, è una questione politica - spiega Muraro - noi crediamo nel principio dell'autonomia dei popoli. Un viaggio ufficiale in Cina ci metterebbe in difficoltà. Della delegazione avrebbero dovuto far parte lo stesso Muraro, insieme a due assessori e tre rappresentanti del consiglio: due per la maggioranza e uno per l'opposizione, oltre ad alcuni imprenditori.

A PAGINA 15

BIZZARRIE

NIENTE DROGA ALLO SFIGATO

di Ricky Bizzarro

Caro diario, ho letto con interesse su un giornale locale, l'intervista del giovane studente trevigiano (rigorosamente anonimo), che se la «cantava» sul movimento di droghe in città. Mi sembra giusto che di tanto in tanto, qualcuno si prenda la briga di aggiornare la

SEGUE A PAGINA 21

L'usato non usato.

JAHRESWAGEN

Con le **autovetture aziendali Jahreswagen** vi offriamo una nuova opportunità per entrare nel mondo Mercedes-Benz, Smart, Chrysler, Jeep e Dodge, buon rapporto qualità prezzo, immediata disponibilità, vasta gamma di colori ed allestimenti, garanzia della fabbrica, pochissimi chilometri e la nostra assistenza garantita.

Carraro

DRIVING YOUR FUTURE

Carraro S.p.A. - Tel. 0423 4888
www.gruppocarraro.it

Il documento sottoscritto in clinica dove l'uomo è immobilizzato dalla sclerosi laterale amiotrofica. La denuncia: strutture inadeguate, Galan controlli

«Continuerò la battaglia di Welby»

Paolo Ravasin nel suo testamento biologico: no all'alimentazione artificiale

di Michela Santi

Ha gli occhi brillanti di soddisfazione mentre le parole del suo testamento biologico, il primo reso pubblico nella Marca, scorrono lette dall'avvocato Bruno Martellone. Paolo Ravasin, 48 anni il 4 aprile prossimo, immobilizzato dalla sclerosi laterale amiotrofica, ha assistito ieri, dal suo letto nella casa di riposo «Villa delle Magnolie» di Monastier, alla firma da parte del legale e del fratello Alberto, del documento che fissa le direttive sulle terapie future: no all'alimentazione ed idratazione artificiale.

«Ora mi sento più tranquillo — commenta subito dopo — ciò che desidero è scritto. Se non avessi fatto questo testamento mi avrebbero nutrito per via venosa facendo continuare la mia pena chissà per quanti anni». Paolo Ravasin, ha saputo di essere malato di Sla, malattia degenerativa che colpisce i neuroni di moto (quindi anche del respiro e della deglutizione), nel 1999. Dopo il mal di schiena non ha più potuto camminare e da tre anni è immobile a letto. Si prepara ora a perdere anche la possibilità di parlare.

Paolo, lei è candidato della lista Sbarra Treviso-Più Europa, oggi la firma pubblica del testamento. Dove trova la forza per combattere?

«Ho seguito in televisione la vicenda di Piergiorgio Welby e la sua scelta di farsi staccare le ventilazione, da allora è diventato il mio chiodo fisso: non si può abbandonare persone indifese in quel modo. Mi ha scandalizzato la presa di posizione della Chiesa che gli ha negato i funerali. Assurdo. Io sono credente e penso che primo compito della Chiesa Estare vicina alle persone deboli».

Perché il riconoscimento del Testamento biologico è così importante?

«È una garanzia che la mia sofferenza non sarà prolungata inutilmente per anni, restituisce dignità. Siamo esseri umani, chiedo un po' di dignità per i malati terminali,



A destra Paolo Ravasin nel suo letto in clinica. Sopra il fratello Alberto firma il Testamento biologico



Barbisan, Comitato Etico: «Vuoto legislativo da colmare»

Don Giuseppe Geremia: «Possibili le direttive anticipate, no fermo però sull'eutanasia»

«Sul Testamento biologico c'è un vuoto legislativo che mette in difficoltà medico e paziente». Camillo Barbisan, presidente del Comitato di bioetica dell'Usl 9, nel tracciare il quadro normativo rileva che non esiste ancora una legge che fissa in procedura conosciuta i principi del rispetto della volontà del paziente fissati dalla Costituzione e dal Codice deontologico dei medici. Insomma anche per il rispetto del Testamento biologico, resta un margine di discrezione, che va a scapito della garanzia del paziente. Barbisan però ricorda anche l'importante passo avanti fatto con la

sentenza della Cassazione sul caso di Eluana Englaro, la giovane in stato vegetativo per la quale il padre ha chiesto di interrompere la terapia. «Finora — spiega — gli unici riferimenti erano la Costituzione, la Convenzione Onu di Oviedo e i principi deontologici che attribuiscono valore alla volontà del malato anche se espressa prima del testamento. Ora si è aggiunta la sentenza che ha riaperto il processo Englaro. La Cassazione ha stabilito che nutrizione e idratazione sono terapie mediche e dunque vale la volontà del paziente se espressa oralmente e in modo consape-

vole». Nessuna condanna preconstituita del Testamento biologico neppure da parte di Don Giuseppe Geremia, del Comitato per i diritti del Malato. «Non mi pare che rifiutare in anticipo l'alimentazione artificiale comporti un'azione diretta per terminare la vita — spiega — Le riserve della Chiesa sono motivate dal timore che non diventi uno scivolo per l'eutanasia, condannata decisamente. Sulla nutrizione ci sono pareri discordanti, c'è chi la considera terapia e quindi può essere rifiutata dal paziente e chi no». (m.s.)

«Assurda la posizione del Vaticano: dovrebbe difendere i deboli. Combatto per dare dignità ai terminali»

anche se sono ritenuti dal sistema sanitario l'ultima ruota del carro. Ho trovato appoggio dall'Associazione Luca Coscioni, grazie alla quale ho trovato una casa di riposo più adeguata di quella di Ponte di Piave. Dovunque però trovo operatori non addestrati, finché ho la parola posso insegnare loro come fare per assistermi. Ma quando non potrò più parlare?»

Lei ha deciso di rifiutare quando sarà il momento l'alimentazione artificiale. Avrei voluto rifiutare anche la tracheotomia. Mi ha convinto mia moglie, ma se sapevo che non ci sono strutture in grado di accudire pazienti come me, che avrei rischiato di soffocare per 18 volte, non avrei accettato».

Cosa chiede adesso? «Vorrei un computer con comunicatore vocale per avere una vita sociale. E poi soprattutto vorrei invitare il presidente della Regione Galan a controllare nelle case di riposo dove finiscono i pazienti terminali, magari giovani. A Ponte di Piave c'era un infermiere per 120 ricoverati».

Cosa pensa degli ostacoli posti dalla Chiesa al testamento e all'eutanasia?

«Quando gli alti prelati parlano di lotta per la vita, di sofferenza fino alla fine, non sanno cosa significa essere condannati da una malattia degenerativa. Sono certo che per quanto soffro, avrò comunque bisogno della misericordia di Dio, quindi perché aggraviare dolore al dolore?».

PROPOSTA DI LEGGE

«Invalidi civili, pensioni a 600 euro»

Raccolta di firme Anmic per aumentare i compensi fermi a 240 euro

Parte dalla Marca la raccolta firme per aumentare le pensioni degli invalidi. L'Anmic di Treviso, in collaborazioni con le altre associazioni nazionali, intende presentare una proposta di legge di iniziativa popolare per equiparare le pensioni degli invalidi civili alle minime. «Mettiamo fine alle discriminazioni tra i pensionati» È lo slogan che compare nei volantini. Sono 30 mila gli invalidi nella Marca, ma non tutti percepiscono la pensione: per ottenere il bonus è necessario documentare una percentuale d'invalidità superiore al 74 per cento, non lavorare e non dichiarare più di 4200 euro all'anno. Così si ottengono gli assegni da 246 euro mensili, di fatto 8 euro al giorno.

«Dovrebbero essere equiparate alle minime, arrivando a 580 euro al mese — spiega il responsabile regionale Bruno Vidal — servono un milione di firme per portare avanti la nostra iniziativa, che vuole sostenere soprattutto le persone più in difficoltà». L'idea dell'associazione nazionale mutilati e invalidi civili vuole eliminare la discriminazione di legge con chi riceve la minima, perché gli invalidi sono stati esclusi dagli incrementi per le pensioni più basse.

«Una circolare della Regione ha anche stoppato i fondi per gli invalidi che lavorano — spiegano — tra i nostri obiettivi c'è anche la necessità di chiedere ai sindaci l'abbattimento delle barriere fisiche, ma anche di darci una mano per eliminare quelle psicologiche, come il dramma di non avere soldi per mangiare».

I primi gazebo dell'associazione saranno presenti nel weekend a Vittorio Veneto, in viale della Vittoria, ma in tutti i comuni della Marca sono arrivate le lettere dell'associazione, molti si sono già attivati per raccogliere le adesioni. Oggi l'Anmic sarà presente con i propri delegati alla Corte d'Appello di Venezia per far vedere altre schede simili a quelle già in circolazione. C'è tempo fino al 25 aprile per sostenere l'iniziativa; fino ad allora i responsabili dell'associazione saranno impegnati a divulgare il messaggio nei vari circoli di pensionati della Marca e in altre associazioni che hanno appoggiato l'iniziativa. Tutti i cittadini possono firmare la petizione che verrà pubblicata presto anche on-line nel sito ufficiale dell'Anmic. (m.g.)



Un invalido civile

Bullismo un corso per docenti

Il Centro territoriale «Sos Il Telefono Azzurro onlus» organizza un corso interregionale per insegnanti della scuola media e superiore su «Il fenomeno del bullismo a scuola». La prima parte si tiene oggi nella sede di via Isola Di Mezzo con inizio alle ore 10. La seconda parte invece si svolgerà mercoledì 9 aprile. L'obiettivo è promuovere la conoscenza del fenomeno bullismo per individuare le situazioni particolari o applicare le strategie didattiche più efficaci per la prevenzione. Presenterà il corso Michela Rossi, psicologa-psicoterapeuta.

BOB DYLAN

3° CD

IN UN'ANTOLOGIA D'ECCEZIONE.

UN RITRATTO ORIGINALE DI BOB DYLAN:

3 CD DELLA BOOTLEG SERIES "RARE & UNRELEASED 1961-1991".

Ne terzo cd, 16 canzoni che vanno dalla metà degli anni '70 alla fine degli anni '80: da qui nascono canzoni come "Ye shall be changed", un pezzo speciale per l'accompagnamento di Mark Knopfler alla chitarra. La sua poesia si esprime al meglio anche attraverso la performance blues "Bind Willie McTeague" e in una delle sue più belle canzoni d'amore "If you see her, say hello". Bob Dylan, poesia in musica.

È IN EDICOLA IL TERZO E ULTIMO CD a 6,90 euro in più con

di Padova
il mattino

di Treviso
la tribuna

di Venezia e Mestre
la Nuova